



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
NAIC8B200T
NA - I.C. ALDO MORO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L' Istituto comprensivo Aldo Moro è situato alla periferia orientale della città di Napoli, nel quartiere di Ponticelli ed è costituito da una popolazione scolastica complessa per posizione sociale, economica e professionale. Ciò significa che la scuola raccoglie, da un lato, alunni a rischio di devianza e/o emarginazione sociale in quanto provenienti da contesti familiari difficili, dall'altro abbraccia alunni partecipi alla loro formazione perché appartenenti a famiglie attente al processo educativo. Queste ultime sono le famiglie borghesi del Rione Incis, che vivono un "quartiere nel quartiere" che non è solo degrado e case popolari, come taluni rioni di Ponticelli, ma anche luogo di ritrovo dei giovani e fermento culturale per la società civile. Nella platea scolastica sono quindi presenti alunni che mostrano una maggiore propensione allo studio, ottenendo ottimi risultati e che diventano punto di riferimento positivo ed elementi trainanti per altri alunni in condizioni di fragilità. La presenza di alcuni alunni stranieri, infine, offre l' opportunità di arricchimento culturale e di confronti sociali e culturali.	La platea proviene prevalentemente, dall'antico nucleo centrale di Ponticelli, popolato da famiglie di una classe borghese, e dai nuovi insediamenti formati da nuclei familiari immigrati dai quartieri deprivati della città metropolitana, con qualche nucleo di stranieri. Il disagio socio-economico di talune famiglie pesa sull' andamento scolastico di una parte di alunni, che appaiono demotivati e poco inclini ad accettare le regole scolastiche, registrando livelli minimi d'istruzione e formazione. Contestualmente talune famiglie non sempre accettano le proposte formative della scuola assumendo atteggiamenti difensivi e poco inclini al dialogo costruttivo. La famiglia spesso non riesce ad offrire opportunità significative ai propri figli, che infatti vivono 'poche' esperienze formative al di fuori della scuola, ma 'molte' esperienze nella 'strada'. In generale la maggior parte della popolazione evidenzia un livello culturale medio-basso, i titoli di studio più diffusi sono rappresentati dalla licenza media. Pochi sono i diplomati in Istituti Superiori (operatori del terziario in genere) ed i laureati (insegnanti, impiegati nella PA, liberi professionisti). Inoltre il difficile amalgama degli ultimi anni tra i vari insediamenti sociali, ha evidenziato, una ancor più difficile convivenza, che è il profilo tipico delle periferie urbane caratterizzate da una diffusa emarginazione che può generare violenza e criminalità diffusa.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISI	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Nonostante tutte le difficoltà, Ponticelli gode oggi di una rete attiva di associazioni culturali e di volontariato, che, specie negli ultimi anni, si sono interessate del recupero e della promozione socio-culturale della zona: dal recupero urbanistico e dei trasporti pubblici con l'inaugurazione nell'ottobre del 2017 della nuova stazione della Circumvesuviana 'Madonnelle', senza dimenticare la nascita dell'Ospedale del Mare. Dal punto di vista del capitale sociale le risorse oggi iniziano ad essere notevoli: grazie al desiderio di riscatto e di valorizzazione del proprio territorio i giovanissimi partecipano attivamente a quel processo di riqualificazione urbana che si è attivato da qualche anno. Ad esempio il progetto 2015 INWARD, per la creazione del Parco dei murali che ha coinvolto anche i giovanissimi invitandoli alla riflessione circa il concetto di 'bene comune'. O ancora il progetto 'degli orti urbani' nato da un accordo sinergico tra il Comune di Napoli e il Dipartimento dipendenze ASL NA1, che ha generato un circuito virtuoso di cura e cittadinanza attiva che ad oggi coinvolge circa 150 tra realtà associative e privati cittadini. La scuola che storicamente si pone come luogo per lo sviluppo sociale e civico delle famiglie e degli alunni, quest'a.s. a causa della pandemia ha dovuto congelare molte attività che svolgeva in presenza, surrogandole con attività da remoto cercando di darle comunque il giusto valore.	Maggiori problemi sono rappresentati dall'assenza sul territorio di strutture adatte al ritrovo dei giovani e delle famiglie. L'unica struttura che ha arricchito il territorio con eventi è il Palargine, funzionante con associazioni sportive. L'unico cinema del territorio è localizzato nella parte più vecchia del quartiere, mentre nella parte moderna è presente un piccolo teatro con pochi posti a disposizione. Tutto ciò non favorisce i rapporti tra cittadino e amministrazione, alimentando la sfiducia e rallentando progressivamente la crescita culturale e sociale del quartiere. Nell'a.s. 2020/21 però, grazie ai fondi ministeriali ed europei, si sono avviati maggiori e più proficui contatti con gli Enti locali al fine di investire anche nel miglioramento strutturale dei plessi scolastici. Inoltre la rete delle Associazioni presenti sul territorio, di concerto con la scuola, ha attivato numerose attività anche a distanza durante il lockdown, a supporto della platea scolastica.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8B200T
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8B200T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8B200T
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	4
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8B200T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8B200T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	20,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC8B200T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
La scuola articola la sua offerta formativa partecipando a Progetti regionali, nazionali ed europei. La partecipazione avviene non solo come proposta individuale, ma spesso è frutto di reti con altre scuole e/o associazioni. In questo modo, la proposta è più articolata e rispondente ai reali bisogni rilevati. Nei quattro plessi del comprensivo, sono presenti spazi luminosi e ariosi. Le aule sono ampie e ben arredate. La scuola primaria e quella secondaria risultano attrezzate di aule multimediali e molte classi della scuola secondaria sono fornite di LIM. I laboratori creativi e di psicomotricità costituiscono la base per la scuola dell'infanzia. Nelle sedi della scuola primaria e secondaria, sono presenti il laboratorio scientifico e informatico, due ampie palestre, laboratori grafico-pittorici e psicomotori, laboratorio di ceramica e aula con videoproiettore, biblioteca, nonché spazi laboratoriali per la musica e connessione web. Nell'a.s. 2020/21 grazie ai fondi europei, la scuola è stata attrezzata con altre 2 aule multimediali 3.0 alla scuola secondaria di I grado e 1 alla scuola primaria con tablet e monitor touch e pc portatili in tutte le classi.	Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola appaiono strutturalmente stabili, ma la scuola necessita di interventi di manutenzione ordinaria per i quali non sempre gli enti locali offrono risposte adeguate, anche se in quest'a.s. 2020/21 grazie ai fondi per la manutenzione leggera che il Comune di Napoli ha avuto dal Ministero, sono stati programmati ed attuati alcuni interventi sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola secondaria di I grado. La dislocazione degli edifici, l'articolazione del comprensivo in quattro plessi e il numero esiguo di personale amministrativo, rendono complessa l'organizzazione delle attività extrascolastiche che la scuola promuove comunque con grande spirito di servizio. In quest'a.s., nonostante sia aumentato il numero di collaboratori scolastici grazie all'organico covid, le attività in presenza sono state congelate, in attesa del superamento dello stato emergenziale al fine di avviarle in sicurezza.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	485	93,0	10	2,0	15	3,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni		58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8B200T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8B200T	81	75,0	27	25,0	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.829	86,0	8.936	14,0	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8B200T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8B200T	-	0,0	13	18,8	29	42,0	27	39,1	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	864	1,8	6.944	14,7	17.164	36,4	22.204	47,1	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	37,5	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	15	62,5	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,3	8,9	10,5	10,0

Da più di 1 a 3 anni	2	8,7	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	8,7	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	18	78,3	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	66,7	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	1	33,3	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	8	88,9	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3	0		35,1	25,4	14,1

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il Collegio è composto da un gruppo stabile di docenti che permangono all'interno del Comprensivo da diversi anni i cui profili professionali sono ben delineati. Non tutti i docenti della scuola primaria sono laureati ma molti risultano in possesso di certificazioni sia linguistiche sia informatiche. I docenti sono per la maggior parte a tempo indeterminato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e questo garantisce continuità ai relativi ordini, anche se manca la continuità per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno. Nella scuola secondaria di I grado la maggior parte dei docenti invece ha un incarico annuale, cosa che non garantisce la continuità negli insegnamenti, la qualità degli stessi e la possibilità di attuare attività progettuali stabili a sistema. Nonostante almeno il 50% abbia più di 50 anni d'età, le proposte al cambiamento e al miglioramento sono accettate positivamente. Gli insegnanti di sostegno, invece, hanno un'età inferiore ai 50 anni; pochi sono in possesso del titolo di specializzazione e quasi tutti hanno un contratto a tempo determinato.	Il corrente anno scolastico ha visto un radicale cambiamento nel personale di segreteria dovuto al trasferimento di alcune unità che garantivano continuità ed efficienza nel servizio. L'arrivo di nuovi assistenti ha comportato un iniziale disagio nell'organizzazione delle diverse fasi del lavoro. Inoltre, considerando che su 5 unità, comprensive anche del DSGA, 1 usufruisce della L.104 e 2 usufruiscono del part-time, spesso la segreteria, quando il personale è presente ha lavorato sulle urgenze e sulle priorità. In questo a.s. 2020/21 a causa della pandemia in atto la Segreteria è andata ancora più in affanno considerando che 2 unità usufruiscono del lavoro agile, il tasso di malattia degli Assistenti amministrativi e l'organico covid nominato che ha usufruito del congedo parentale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8B200T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6	98,2	98,2	98,3	98,3	98,5
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8B200T	91,8	94,1	98,6	100,0
- Benchmark*				
NAPOLI	96,8	97,3	99,2	99,3
CAMPANIA	97,7	98,0	99,5	99,6
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC8B200T	43,4	11,3	30,2	9,4	3,8	1,9	21,6	37,3	13,7	7,8	15,7	3,9
- Benchmark*												
NAPOLI	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5	21,4	25,0	22,5	16,4	9,0	5,7
CAMPANIA	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8B200T	0,0	0,0	1,8
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,3
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8B200T	2,7	3,5	3,7
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,3	0,8
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8B200T	2,6	4,8	3,4
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,1	1,4
CAMPANIA	2,1	1,8	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria si riscontra la totalità degli alunni ammessa alla classe successiva e al grado d'istruzione superiore mentre alla scuola secondaria di 1° grado il numero degli alunni che non hanno superato l'anno scolastico si riduce a poche unità. Per quegli alunni che presentano particolari esigenze vengono progettati e realizzati percorsi individualizzati e personalizzati per garantirne il successo formativo, pertanto, non si registrano abbandoni durante l'anno scolastico. La scuola, nello spirito d'inclusione e nel rispetto del nuovo dettato normativo, accanto alle iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento attivate sia durante le ore curriculari che extracurriculari, aderisce anche a percorsi di formazione docenti sulle nuove metodologie didattiche. Pochi sono gli alunni non ammessi all'esame di Stato. Dal monitoraggio degli esiti dell'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito è eterogenea: quasi il 50% supera l'esame con la votazione di 6/10; circa il 30% supera l'esame con voto pari a 8/10; circa il 10% supera l'esame con voto pari a 7/10 e 9/10; 2 alunni superano l'esame con voto pari a 10/10 e soltanto 1 alunno supera l'esame con 10/10 e lode.	Gli esiti non sono ancora pienamente conformi ai risultati attesi. Gli abbandoni, sono stati sostituiti da presenze saltuarie e per arginare tale fenomeno la scuola è attualmente impegnata nell'attivazione di progetti nazionali e regionali e in percorsi di collaborazione con Enti e associazioni del territorio prima di coinvolgere i servizi sociali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti ammessi all'anno successivo sono in linea con i riferimenti nazionali. Nel corso dell'anno scolastico non sono stati registrati casi di abbandono.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8B200T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,8	↑	↔	↑	n.d.
NAEE8B201X - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8B201X - 2 A	45,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8B201X - 2 B	64,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8B201X - 2 C	52,4	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,6	↔	↓	↓	-0,4
NAEE8B201X - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8B201X - 5 A	59,9	↔	↔	↓	2,4
NAEE8B201X - 5 B	54,8	↓	↓	↓	-3,3
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	169,9	↓	↓	↓	-6,0
NAMM8B201V - Plesso	169,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8B201V - 3 A	158,4	↓	↓	↓	-15,8
NAMM8B201V - 3 B	159,8	↓	↓	↓	-2,4
NAMM8B201V - 3 C	188,5	↔	↓	↓	1,9

Istituto: NAIC8B200T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,1	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8B201X - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8B201X - 2 A	52,0	↔	↓	↓	n.d.
NAEE8B201X - 2 B	66,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8B201X - 2 C	61,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,0	↑	↔	↔	2,6
NAEE8B201X - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8B201X - 5 A	53,4	↔	↓	↓	-2,4
NAEE8B201X - 5 B	61,2	↑	↑	↑	5,0
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	170,3	↓	↓	↓	-2,4
NAMM8B201V - Plesso	170,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8B201V - 3 A	156,6	↓	↓	↓	-14,4
NAMM8B201V - 3 B	153,4	↓	↓	↓	-5,2
NAMM8B201V - 3 C	196,4	↑	↑	↓	9,6

Istituto: NAIC8B200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,5				n.d.
NAEE8B201X - Plesso	78,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8B201X - 5 A	80,7				16,2
NAEE8B201X - 5 B	76,3				12,5
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	172,8				n.d.
NAMM8B201V - Plesso	172,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8B201V - 3 A	160,6				-10,1
NAMM8B201V - 3 B	159,8				4,7
NAMM8B201V - 3 C	194,4				7,0

Istituto: NAIC8B200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,2				n.d.
NAEE8B201X - Plesso	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8B201X - 5 A	65,4				-11,3
NAEE8B201X - 5 B	80,9				4,6
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	170,8				n.d.
NAMM8B201V - Plesso	170,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8B201V - 3 A	158,8				-16,6
NAMM8B201V - 3 B	152,6				-5,6
NAMM8B201V - 3 C	196,5				6,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8B201X - 5 A	0,0	100,0
NAEE8B201X - 5 B	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,2	95,8
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8B201X - 5 A	33,3	66,7
NAEE8B201X - 5 B	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,0	75,0
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8B201V - 3 A	47,4	36,8	15,8	0,0	0,0
NAMM8B201V - 3 B	52,9	23,5	11,8	11,8	0,0
NAMM8B201V - 3 C	14,3	42,9	23,8	9,5	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	36,8	35,1	17,5	7,0	3,5
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8B201V - 3 A	68,4	21,0	10,5	0,0	0,0
NAMM8B201V - 3 B	64,7	11,8	23,5	0,0	0,0
NAMM8B201V - 3 C	23,8	23,8	19,0	14,3	19,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	50,9	19,3	17,5	5,3	7,0
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8B201V - 3 A	15,8	73,7	10,5
NAMM8B201V - 3 B	11,8	82,4	5,9
NAMM8B201V - 3 C	0,0	52,4	47,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,8	68,4	22,8
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8B201V - 3 A	10,5	68,4	21,0
NAMM8B201V - 3 B	23,5	47,1	29,4
NAMM8B201V - 3 C	0,0	28,6	71,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,5	47,4	42,1
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8B201X - 2 A	6	2	3	0	2	2	6	3	0	2
NAEE8B201X - 2 B	2	1	4	1	8	0	3	3	4	6
NAEE8B201X - 2 C	3	3	3	0	4	4	0	1	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8B200T	26,2	14,3	23,8	2,4	33,3	14,6	22,0	17,1	14,6	31,7
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8B201X - 5 A	3	3	2	2	2	4	1	2	1	3
NAEE8B201X - 5 B	1	6	3	0	0	3	1	3	6	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8B200T	18,2	40,9	22,7	9,1	9,1	25,9	7,4	18,5	25,9	22,2
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8B200T	11,0	89,0	13,1	86,9
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8B200T	3,0	97,0	3,4	96,6
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8B200T	3,0	97,0	14,1	85,9
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8B200T	14,6	85,4	31,2	68,8
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8B200T	26,4	73,6	23,8	76,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati delle prove Nazionali per le classi seconde risultano migliorate sia in italiano sia in matematica, mentre per le classi quinte si è registrato un miglioramento in matematica e in inglese.	I risultati delle Prove Nazionali per le classi terze della scuola secondaria di primo grado non risultano ancora in linea con la media nazionale. La distribuzione degli alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica è ancora eterogenea sia per le classi della scuola primaria che per le terze classi della secondaria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio nelle prove INVALSI per le classi seconde della scuola primaria risulta migliorato rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile e anche rispetto alla media regionale e nazionale. Le classi quinte, risultano migliorate sia in matematica sia in inglese in riferimento alla media regionale e a quella nazionale. I risultati ottenuti nelle prove standardizzate dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado non risultano ancora in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola opera prevalentemente sulle competenze legate al rispetto di sé e degli altri e sulla condivisione di regole comuni, attraverso l'attività didattica e percorsi di progettazione extracurricolari; valuta le competenze chiave attraverso un monitoraggio delle attività in fase iniziale, intermedia e finale adottando criteri comuni. Grazie agli interventi costanti e continui, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, e laddove tale risultato sia difficile da raggiungere, la scuola attiva percorsi in collaborazione con gli Enti territoriali e con le famiglie. Nell'imparare ad apprendere gli studenti, soprattutto quelli della scuola secondaria di 1° grado, hanno mostrato considerevoli capacità evidenziando anche l'acquisizione di adeguate competenze digitali. Le abilità funzionali allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità, invece, non risultano del tutto sviluppate. Tuttavia, poiché la scuola opera nel 1° ciclo d'istruzione, non si può ancora parlare di acquisizione di un metodo consolidato per tutti gli alunni del comprensivo.	Il contesto in cui agisce la scuola mette spesso gli allievi di fronte a realtà difficili pertanto, l'istituzione scolastica, assieme alle associazioni del territorio, si pone come punto di riferimento per la prevenzione di disagi emergenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze raggiunto dagli studenti può considerarsi adeguato; tuttavia sono presenti alcune situazioni nelle quali lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è in evoluzione (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03	59,86	61,43	
NAIC8B200T	NAEE8B201X	A	55,22	↓	↓	↓	94,12
NAIC8B200T	NAEE8B201X	B	55,00	↓	↓	↓	52,94
NAIC8B200T			55,14	↓	↓	↓	73,53

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	
NAIC8B200T	NAEE8B201X	A	54,55	↔	↔	↓	82,35
NAIC8B200T	NAEE8B201X	B	63,64	↑	↑	↑	82,35
NAIC8B200T			59,09	↑	↑	↑	82,35

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	
NAIC8B200T	NAEE8B201X	A	179,37	↓	↓	↓	71,43
NAIC8B200T	NAEE8B201X	B	185,09	↓	↓	↓	90,48
NAIC8B200T				↓	↓	↓	80,95

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	
NAIC8B200T	NAEE8B201X	A	174,34	↓	↓	↓	71,43
NAIC8B200T	NAEE8B201X	B	182,11	↓	↓	↓	90,48
NAIC8B200T				↓	↓	↓	80,95

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	
NAIC8B200T	NAEE8B201X	A	185,84	↔	↓	↓	71,43
NAIC8B200T	NAEE8B201X	B	170,58	↓	↓	↓	90,48
NAIC8B200T				↓	↓	↓	80,95

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	
NAIC8B200T	NAEE8B201X	A	186,81	↓	↓	↓	71,43
NAIC8B200T	NAEE8B201X	B	182,57	↓	↓	↓	90,48
NAIC8B200T				↓	↓	↓	80,95

Punti di forza

Per la scuola primaria il punteggio conseguito nella prova di italiano delle quinte classi nell'anno scolastico 2017/18, classi seconde nel 2015, risulta in linea sia con la media della regione e dell'area geografica di appartenenza sia di quello nazionale. Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado nell'anno scolastico 2017/2018 hanno ottenuto nel corrente anno scolastico il seguente risultato: 87% è stato ammesso alla classe successiva mentre il 13% risulta iscritto a scuole professionali private al compimento del 16° anno di età. Gli esiti delle prove invalsi degli alunni che nel

Punti di debolezza

Per la scuola primaria il punteggio conseguito nella prova di matematica delle quinte classi nell'anno scolastico 2017/18, classi seconde nel 2015, seppur di poco, risulta non del tutto in linea con la media della regione e dell'area geografica di appartenenza e di quello nazionale. Il punteggio conseguito in entrambe le prove delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado del 2018, classi quinte nel 2015, risulta inferiore ai parametri di confronto seppur non è possibile evincere nelle tabelle indicate il dato quantitativo per assenza delle percentuali numeriche.

corrente anno scolastico hanno frequentato il 2° anno della scuola secondaria di 2° grado, risultano nella media degli istituti frequentati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio risultano in evoluzione anche se nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti presentano ancora qualche difficoltà. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,5	92,3	86,9

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum dell'I.C "Aldo Moro" si attesta consapevole della relazione che unisce scuola, cultura e persona in linea con le otto competenze chiave di Cittadinanza emanate dal Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) pertanto è strutturato per campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e per discipline per il primo ciclo ; inoltre, concentra l'attenzione sulla verticalizzazione e sulla continuità fra i vari ordini di scuola ciascuno una specifica identità educativa e professionale. Nell'elaborazione del curriculum sono stati scanditi i traguardi di competenza da acquisire alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria e alla fine del 1° ciclo d'istruzione. Inoltre la scuola ha strutturato anche il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle sociali e civiche. I docenti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro per la progettazione in sede di dipartimento prima e, successivamente, sia per l'elaborazione del piano di lavoro annuale della classe, sia per quello individuale del docente. Nella scuola primaria i docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e a classi parallele la cui verifica e l'eventuale revisione, in riferimento alle scelte adottate e ai risultati conseguiti dagli alunni, è settimanale. Nella scuola secondaria di 1° grado, invece, la verifica e l'eventuale revisione avviene in sede di consiglio di classe secondo il calendario definito dal piano annuale delle attività. Per la	Nell'a.s. 2020/21 al monitoraggio dell'acquisizione delle competenze trasversali, che solitamente veniva attuato per le attività progettuali extrascolastiche, è stato affiancato il monitoraggio delle discipline durante la didattica a distanza. Quest'ultimo deve essere implementato come pratica condivisa da tutti i docenti, al fine di renderla parte del "sistema di valutazione" poiché i monitoraggi, infatti, hanno evidenziato la loro valenza nell'individuazione precoce degli alunni problematici bisognosi di interventi personalizzati.

progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in raccordo con il curriculum d'istituto, i docenti tutti utilizzano un format condiviso che prevede di declinare gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. A seguito della valutazione degli studenti, la scuola realizza interventi didattici individuali e/o a piccoli gruppi finalizzati al recupero, al consolidamento delle abilità di base e al potenziamento. I docenti del comprensivo attraverso l'utilizzo di criteri comuni valutano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le conoscenze e le abilità disciplinari. Anche per la valutazione dell'acquisizione delle competenze trasversali è previsto un monitoraggio attraverso l'utilizzo di un format comune e condiviso. La scuola primaria utilizza prove strutturate di italiano e matematica per tutte le classi e di inglese solo per le classi quinte. Per la scuola secondaria di 1° grado le prove strutturate di italiano, matematica, inglese e francese sono somministrate agli alunni di tutte le classi. La correzione e la valutazione delle prove si attua attraverso l'utilizzo di criteri comuni. Nell'a.s. 2020/21 il curriculum è stato aggiornato nella parte relativa all'Ed.Civica, alla valutazione nella scuola primaria, tenuto conto dei monitoraggi e dei criteri di valutazione deliberati durante la dad.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni sia per la progettazione delle unità di apprendimento sia per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Questi momenti devono essere implementati nella scuola secondaria di I grado con il ricorso più frequente ai dipartimenti disciplinari tematici in chiave orientativa del Consiglio di classe. Le pratiche relative alla valutazione vanno implementate con monitoraggi condivisi delle abilità e competenze al fine di mettere a sistema delle pratiche che possono fornire validi riscontri oggettivi del processo di apprendimento degli alunni, utili al fine di intervenire in maniera personalizzata sugli specifici bisogni.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Sì	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Sì	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario, così come la durata delle lezioni è articolato tenuto conto esigenze di apprendimento degli alunni ed anche durante la dad è stato predisposto un orario con attività in sincrono ed asincrono su classroom, con unità orarie di 45'. La scuola ha realizzato ambienti innovativi di apprendimento avvalendosi di strumentazioni tecnologiche per la realizzazione di aule multimediali fruibili da gruppi classe anche a distanza. Con i fondi ministeriali ed europei ha	In caso di situazioni di frequenze irregolari e comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola, attiva percorsi specifici e progetti personalizzati. Gli alunni che risultano in maniera persistente non frequentanti, durante il lockdown sono stati segnalati ai Servizi sociali i quali, però, sono spesso stati assenti come supporto all'Istituzione scolastica. Tali interventi, infatti, risultano efficaci solo se le azioni vengono progettate e condivise da tutti gli attori coinvolti nel

acquistato o noleggiato diverse unità di tablet e schermi touch, arricchendo la dotazione tecnologica della scuola. E' stata realizzata una riqualificazione di ulteriori ambienti di apprendimento quali: due palestre, aula di psicomotricità per la scuola primaria e uno spazio polifunzionale per la scuola secondaria di primo grado. La cura degli spazi laboratoriali è affidata a figure di coordinamento che provvedono all'aggiornamento di materiali, predispongono un calendario secondo cui tutte le classi, sistematicamente, accedono in orario curriculare per lo svolgimento delle varie attività. Nella scuola secondaria di 1° grado è presente una biblioteca fruibile in fase pre pandemia per il confronto e condivisione di emozioni derivate dalle letture effettuate. Le attività di lettura sono continuate anche in dad. Anche per la scuola primaria era stato realizzato un ulteriore ambiente di apprendimento destinato alla lettura, diventato poi aula al fine di diminuire il numero di alunni per classe durante la pandemia. La scuola attua percorsi curricolari ed extra che promuovono l'uso di metodologie didattiche fondate sull'esperienza, sulla realtà, sulla collaborazione e cooperazione e sulla valorizzazione delle differenze e delle emozioni. I docenti si confrontano sulle metodologie utilizzate secondo la scansione prevista dal piano annuale delle attività. La scuola promuove la condivisione di regole comuni e di comportamento attraverso conversazioni guidate durante le quali ciascun alunno esprime le proprie riflessioni e considerazioni. Il tutto è finalizzato all'instaurarsi di relazioni positive all'interno della classe sia tra studenti sia tra studenti e docenti. Nell'insorgere di situazioni conflittuali, la relazione tra pari è mediata dal docente attraverso la realizzazione di attività personalizzate laboratoriali finalizzate al ripristino di un clima relazionale positivo. Gli ambienti scolastici sono stati utilizzati anche durante il lockdown al fine di essere luogo di incontro per i "nuovi dispersi della Dad". Questi ultimi con un progetto altamente strutturato ed attività laboratoriali, con educatori e docenti, hanno frequentato la scuola riscoprendo motivazione ed interesse. Durante la didattica a distanza sono inoltre state proficuamente attuate le modalità di lezione in dad, senza mai perdere un solo giorno di scuola. La dad ha ottenuto validi risultati apprezzati sia dalle famiglie che dagli alunni all'esito dei monitoraggi effettuati	processo educativo e formativo.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate, Gli studenti lavorano in gruppi eterogenei e a classi aperte utilizzando le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	Sì	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	Sì	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	49,0	55,0	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	Sì	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	Sì	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'I.C. "A. Moro" si identifica come "UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO" che ascolta, osserva e progetta nel pieno rispetto delle caratteristiche cognitive- emotive e relazionali di ogni singolo alunno . Le attività predisposte, che prevedono il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo di tutta la comunità scolastica che diventa luogo di scambio di "buone pratiche", risultano soddisfacenti. L'azione didattica dei docenti curricolari e di sostegno è centrata sull'utilizzo di prassi inclusive (attività laboratoriali, raggruppamenti flessibili e gruppi cooperativi ...) che si rivelano efficaci attraverso il monitoraggio e la verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti sia nei PEI , nei PDP sia nelle attività progettuali che la scuola attua. Inoltre le attività previste per le " classi ponte" favoriscono il passaggio di conoscenza ed informazione degli alunni da un ordine al successivo, anche attraverso incontri programmati con le famiglie al fine di condividere il "Protocollo di Inclusione " dell'istituto. L'utilizzo di tecnologie digitali supportano le azioni dei docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. Le culture e le prassi inclusive adottate, integrano positivamente anche gli alunni stranieri. I gruppi di studenti che presentano particolari difficoltà di apprendimento generalmente provengono da famiglie disagiate sotto il profilo socio-culturale. Per questi alunni sono attivati percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base attraverso attività in piccoli gruppi, attività	Affinché le pratiche inclusive diventino parte integrante del sistema educativo , è necessario ripensare anche al tempo scuola e all'utilizzo ottimale degli spazi , al fine di poter garantire "a sistema" la gestione dei bisogni degli alunni Bes con procedure ed attività stabili. Ciò significa progettare un tempo scuola più flessibile in grado di gestire i bisogni di quegli alunni che hanno difficoltà a mantenere interesse e partecipazione durante le lezioni frontali, e che necessitano di personalizzazioni negli apprendimenti.

laboratoriali realizzate in orario curricolare con la collaborazione di educatori e psicologi di associazioni esterne(Maestri di strada) ma anche con la realizzazione di progetti extra. Tali azioni vengono monitorate in modo sistematico per valutare la loro efficacia. Per gli alunni che avevano insufficienze, durante la dad sono stati attivati laboratori di recupero a distanza della durata di 12 ore, in chiave multidisciplinare. Nel lavoro d'aula, inoltre, sono attuati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi; i processi di insegnamento e di apprendimento vengono adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascun allievo e sono costantemente monitorati. Durante il lockdown la scuola si è subito attivata per non lasciare indietro nessuno, e così, con uno specifico progetto in presenza "A scuola con il cuore" gli alunni Bes hanno potuto frequentare la scuola ed essere supportati nelle attività didattiche e relazionali dai loro docenti e dagli educatori con laboratori di narrazione, disciplinari e motori.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti deve essere maggiormente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di monitoraggio e di verifica degli esiti a livello di attività laboratoriali, ma devono essere implementati i monitoraggi nelle attività disciplinari di classe. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nell'a.s. 2020/21 sono state fortemente rafforzate le iniziative e i progetti a favore degli alunni Bes, che portate "a sistema" potrebbero migliorare il processo educativo-inclusivo dell'Istituto, favorendo il clima benessere a scuola per tutta la comunità.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,9	71,9	74,6
Altro	Sì	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,4	73,3	71,9
Altro	Sì	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	Sì	14,6	12,3	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	Sì	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto comprensivo realizza attività condivise per la continuità educativa tra diversi ordini. I docenti si incontrano per progettare percorsi comuni finalizzate allo sviluppo delle competenze, alla formazione delle classi e alla prevenzione della dispersione e del disagio socio-ambientale. Inoltre sono attivati incontri tra docenti e alunni dei diversi segmenti del comprensivo e visite tra i plessi con la realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari. Agli allievi delle classi quinte vengono somministrati test attitudinali e sono monitorati costantemente i livelli di apprendimento in entrata e in uscita. I genitori collaborano per la costruzione del futuro dei loro figli partecipando sia alle attività di Open Day che ai vari progetti organizzati tra infanzia-primaria-secondaria. I percorsi di orientamento sono attivati per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni e sono rivolti agli alunni delle classi terze con gli istituti di II° grado in rete. Si somministrano test attitudinali di orientamento e sono attivate visite e progettate attività curriculari ed extracurriculari presso gli istituti di diverso indirizzo del territorio e non. Anche per l'orientamento, frequenti sono gli incontri tra i docenti per costruire percorsi a supporto degli alunni e per la formazione delle classi, tenendo conto dei consigli orientativi che attraverso modulistica specifica vengono consegnati ad alunni e genitori. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria vengono consegnati alle famiglie le certificazioni per le competenze. I genitori	Non tutti gli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro rimangono nel territorio. Dalla scuola dell'infanzia alla primaria frequenti sono le richieste di iscrizione presso altri istituti comprensivi; anche piccoli gruppi di alunni si spostano dalla primaria alla secondaria oltre il territorio. Il quartiere è visto spesso come ostacolo e si preferisce abbandonarlo per raggiungere aree più tranquille dal punto di vista sociale. Questa piccola percentuale di alunni va recuperata e motivata per gli anni successivi facendo capire il valore aggiunto che può comportare il crescere in un Istituto Comprensivo che porta avanti obiettivi condivisi dall'infanzia alla secondaria di I grado. A tal fine vanno implementate le attività di continuità tra i vari ordini per un arco temporale più ampio, da novembre a gennaio e attività ponte tra maggio e giugno.

seguono gli alunni negli Open Day interni ed esterni organizzati tra scuola secondaria di 1° e quelle di 2° grado del territorio ed oltre. La platea scolastica è costantemente monitorata. Il 92% degli alunni segue il consiglio orientativo. Il monitoraggio effettuato al compimento del triennio (2016-17; 2017-18; 2018-19) indica che l'90% degli alunni risultano ammessi alla classe successiva; il 6% non frequenta più; e un altro 4% risulta non ammesso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra docenti di ordini e gradi di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro avvalendosi anche del coinvolgimento delle famiglie, delle forze sociali ed degli Enti presenti sul territorio. Va rafforzato ed implementato il processo di continuità all'interno dell'Istituto, programmando iniziative da novembre a gennaio e attività ponte durante il mese di maggio e giugno.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8
>25% - 50%	X	36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%		33,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	11.984,0	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	27,0	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità e rese note presso le famiglie e il territorio mediante la pubblicazione del PTOF e incontri con i genitori. La scuola monitora le attività progettuali attraverso questionari, e azioni di osservazione e di rilevazione del raggiungimento degli obiettivi programmati. Durante la dad sono state poste in essere costanti monitoraggi delle azioni poste in essere che ne hanno dimostrato i punti di forza e debolezza, consentendo di attuare migliori forme organizzative. I ruoli di responsabilità, individuati e assegnati tra i docenti e tutto il personale della scuola, sono: Staff di presidenza, Funzioni strumentali, Referenti gruppi di lavoro, Coordinatori di intersezione, di interclasse, di classe e di dipartimento, Commissione elettorale, viaggi e di supporto alle FF.SS, Comitato di valutazione, N.I.V., Team digitale, Addetti al primo soccorso e	La scuola ancora non utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività. Le componenti del personale ATA composte da lavoratori in part-time e con incarico a T.D. e molto spesso assente per malattia o congedi parentali, rendono gravosa l'organizzazione della segreteria.

alla sicurezza . Il fondo di istituto è ripartito secondo quanto stabilito in sede di contrattazione. I docenti che beneficiano del fondo di istituto sono 28, gli ATA sono 16. In caso di assenza del personale docente la sostituzione sarà effettuata utilizzando fino ad un massimo di dieci giorni i docenti già in servizio, anche in dad (recupero di permessi orario, contemporaneità residua, ore eccedenti, docenti di potenziamento non impegnato in attività di O.F.). I progetti realizzati sono in linea con le scelte educative e didattiche adottate e si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie quali: competenze linguistiche, prevenzione del disagio ed educazione alla convivenza civile, DDI. La maggior parte dei progetti è messa in atto grazie ai finanziamenti regionali ed europei e all'attivazione di reti. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA è chiaramente definita nel Piano annuale delle Attività degli stessi. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definite dal DS e dal DSGA negli atti di nomina. Nel corrente anno scolastico la scuola ha investito risorse professionali nel progetto "A scuola con il Cuore" I progetti prioritari per la scuola nell'a.s. 2020/21 sono: Prevenzione del disagio, Educazione alla convivenza civile, recupero delle abilità anche a distanza con la presenza di esperti esterni e di docenti interni. Le spese relative ai progetti previsti lo scorso anno (classe 3.0 e madrelingua inglese) e non portati a termine per via del lockdown , sono state congelate in attesa di una nuova programmazione. Grande valenza hanno avuto nell'a.s. 2020/21 i progetti di recupero in dad e in presenza relativi agli alunni Bes che hanno riportato in classe i "nuovi dispersi della Dad" che hanno rappresentato il punto di partenza per lo studio e la progettazione di nuove forme di flessibilità organizzativa del tempo scuola al fine di porre in essere una scuola che vada incontro ai bisogni degli alunni posti al centro del processo educativo

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione. E' presente una definizione delle responsabilità e dei ruoli tra le diverse componenti scolastiche.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	1	33,3	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di	0	0,0	4,8	4,7	5,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti	50,0	27,8	13,5	14,9	19,6

per l'apprendimento					
Scuola e lavoro	70,0	38,9	3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	60,0	33,3	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Sì	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,8	39,3	37,8
Continuità	Sì	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	92,4	93,2	94,6

Altro	No	16,0	15,0	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.1	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.0	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.2	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	18.6	11,8	11,3	8,7
Orientamento	3.1	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	2.5	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.6	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	18.6	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	6.2	7,4	7,5	7,1
Continuità	18.6	6,9	7,4	8,2
Inclusione	12.4	10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove momenti di auto-formazione e di formazione in risposta alla normativa vigente e alle esigenze formative dei docenti: formazione sulla didattica digitale integrata, didattica per competenze, valutazione e nuove linee guida per l'ed. Civica e la valutazione nella scuola primaria. La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti per istituire figure strategiche di coordinamento delle attività formative che possano restituire alla comunità le competenze acquisite. A tal fine sono posti in essere gruppi di lavoro che , partendo dalla rilevazione dei bisogni, costituiscono in maniera autonoma "tavole rotonde formative" e studiano nuove modalità organizzative del tempo scuola sempre più attento ai bisogni degli alunni con maggiori fragilità.	Sono stati avviati percorsi formativi anche per il personale ATA che ,purtroppo, essendo per la maggior parte a T.D. non consente il raggiungimento di una qualità formativa che possa avere a lungo termine ripercussioni positive sul funzionamento dell'Ufficio di Segreteria. Per quanto riguarda i docenti, i cambiamenti in atto, anche a causa della pandemia , hanno fatto rilevare fortemente la necessità di essere maggiormente formati per rispondere in maniera adeguata ai bisogni degli alunni con delle metodologie didattiche rinnovate, tenuto conto delle mutate esigenze socio-culturali. Necessitano di implementazione anche i "gruppi di lavoro tematici" necessari a porre in essere ricerche, studi e monitoraggi per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. Infine l'ambiente organizzativo deve essere pensato in modo da coinvolgere il maggior numero di docenti nei processi di condivisione delle pratiche educative ai fini del successo formativo per tutti gli alunni . A tal fine , potrebbero essere implementati, attraverso un uso sistematico, i "Dipartimenti orizzontali tematici" come luogo deputato alla discussione e alla promozione di soluzioni didattico-educative personalizzate in relazione ai bisogni degli alunni e come luogo aperto in cui condividere le nuove soluzioni organizzative del tempo scuola .

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	4	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	3	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	1	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	No	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	Sì	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	Sì	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	43,8	43,4

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,7	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola	Sì	99,0	98,7	98,8

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato accordi di rete e collaborazioni con altri soggetti pubblici per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Ha partecipato ad attività con la Municipalità, il Comune, la Regione e l'ASL per la definizione di obiettivi di miglioramento rivolti al territorio. Tale collaborazione ha consentito di realizzare diverse attività progettuali, misure atte a mettere gli edifici in sicurezza ed eventi in co-partecipazione con gli enti territoriali. La scuola realizza interventi informativi e formativi per i genitori e offre spazi di ascolto, di incontri strutturati, progetti e attività pomeridiane coinvolgendoli attivamente nella vita della comunità scolastica. Nell'a.s. 2020/21 si sono mantenuti i rapporti con le famiglie con modalità a distanza prevedendo colloqui di classe ed individuali. Inoltre con il supporto di due Associazioni del territorio "Maestri di Strada" e "L'Albero della vita" le famiglie bisognose sono state intercettate e supportate anche durante il lockdown. La scuola ha momentaneamente congelato i progetti che vedevano direttamente coinvolti in presenza i genitori ed ha però implementato gli spazi di ascolto con l'istituzione di uno sportello con "Lo psicologo a scuola" a supporto delle famiglie e degli alunni.	La scuola opera in un contesto socio-ambientale difficile, pertanto anche il dialogo con le famiglie segue un percorso talvolta lento, che va implementato, al di là delle manifestazioni e degli eventi durante i quali la partecipazione è molto sentita, con la massima attenzione promuovendo maggiori momenti di incontro per condividere le pratiche educative messe in campo e i momenti di discussione e confronto necessari per intercettare i reciproci bisogni in maniera costruttiva costruendo l'alleanza educativa scuola-famiglia. A tal fine sarebbe auspicabile promuovere delle "tavole rotonde tematiche" anche con la collaborazione di esperti esterni utilizzando in quest'a.s. anche la presenza a scuola dello psicologo

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica e a quella matematica.

Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita, almeno dell'1%, nell'area linguistica e in quella matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica ed eventuale aggiornamento degli strumenti per la progettazione e la valutazione ponendo particolare attenzione ad allineare i set valutativi con i modelli ministeriali di certificazione delle competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare il curricolo verticale di educazione civica condividendo criteri e modalità di valutazione.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e condivisione di griglie di valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria in raccordo con la scuola secondaria tenendo conto delle nuove Indicazioni ministeriali.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in matematica

Traguardo

Elevare il numero degli studenti collocati nei livelli intermedi in italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica ed eventuale aggiornamento degli strumenti per la progettazione e la valutazione ponendo particolare attenzione ad allineare i set valutativi con i modelli ministeriali di certificazione delle competenze.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Elevare dell'2% il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Avviare azioni di sistema volte al superamento del disagio e finalizzate alla piena inclusione degli alunni anche a supporto delle famiglie.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere politiche formative e progettuali coinvolgendo le famiglie, gli Enti e le Associazioni territoriali.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, a seguito della situazione epidemiologica e delle linee guida ministeriali che si sono costantemente succedute, pur riconfermando le priorità già individuate nello scorso anno, ha ritenuto necessario rimodulare gli obiettivi di processo. Si è puntato sugli elementi che hanno caratterizzato sia il PdM sia il PTOF: la flessibilità organizzativa e didattica, creando nuovi spazi di apprendimento e investendo sul capitale umano e il rapporto con le famiglie, gli enti e il territorio.